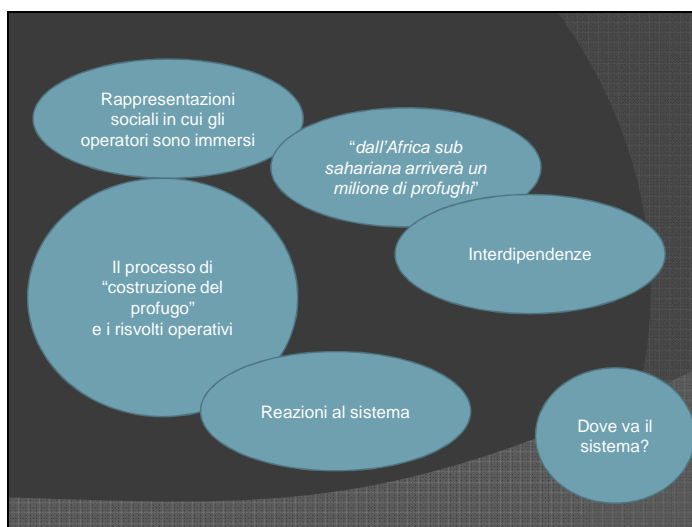




la seguente presentazione potrà subire delle modifiche in base alle reazioni e agli interventi dei partecipanti



presentazione dei lavori

- ◉ Discorsi binari (Noi-Loro) nella prospettiva degli stati nazionali
 - unità - appartenenza - welfare
 - che generano problemi rispetto a chi è considerato
 - un peso economico
 - una "alterità" culturale minacciosa
- ◉ Ciò che è ordinario e ciò che è eccezionale

brevi considerazioni sulla diffusione, non solo in Italia, dei discorsi centrati sulla logica del noi-loro, che non considerano le interdipendenze dei fenomeni politici e sociali. gli effetti sul lavoro degli operatori.

Fonte: World Bank, Migration and remittances database

	1990	2013
Numero di migranti dell'Africa subsahariana (Ass) residenti all'estero	8.5	20
di cui:		
residenti nell'Ass	6	13.3
residenti fuori dell'Ass	2.5	6.6
rifugiati	4	2
migranti per ragioni economiche	4.5	18
Trasferimenti fuori della regione	0.7	6
Trasferimenti nella regione	3.8	12

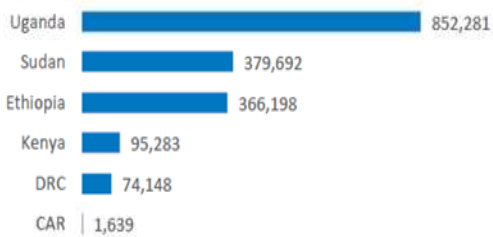
questa e le seguenti diapositive potrebbero essere usate rapidamente per documentare la complessità dei movimenti migratori africani contemporanei e la crescita economica di molti paesi dai quali arrivano in Europa tante persone (quindi, è una soluzione così chiara e semplice quella del “aiutiamo lo sviluppo dei loro paesi”?)

Un esempio: profughi dal Sud Sudan

fonte: UNHCR

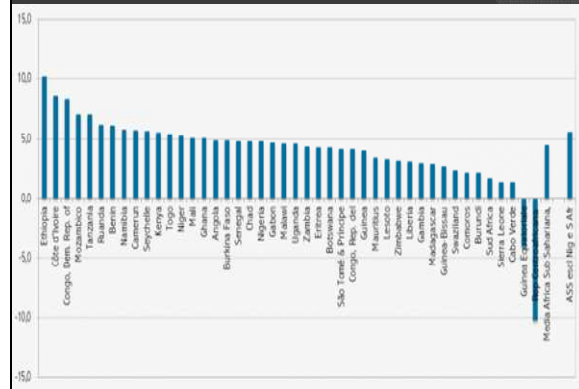
Population of concern

A total of **1,769,241** South Sudanese refugees as of 31 March 2017



Tasso medio di crescita del Pil reale nel periodo 2013-2015

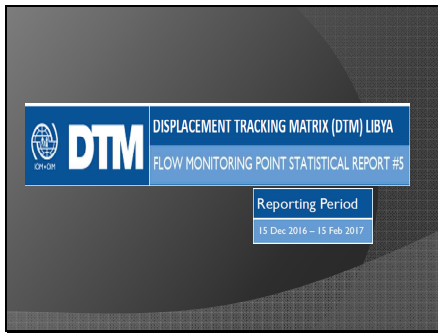
Fonte: FMI



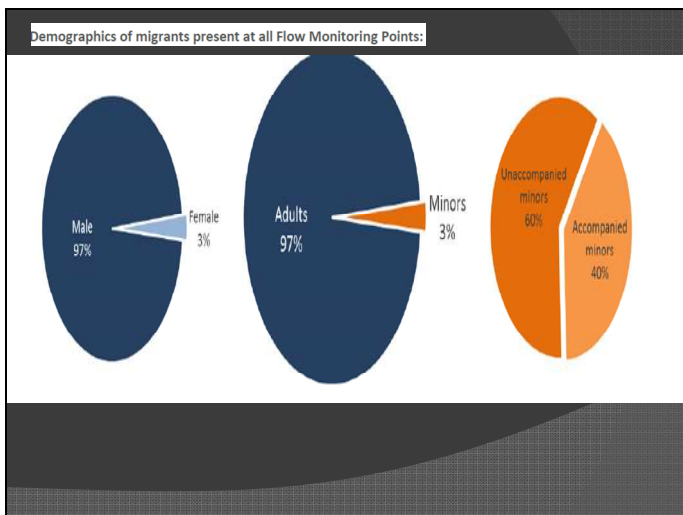
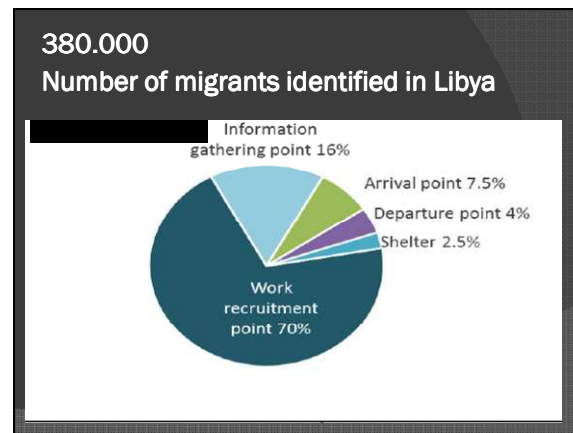
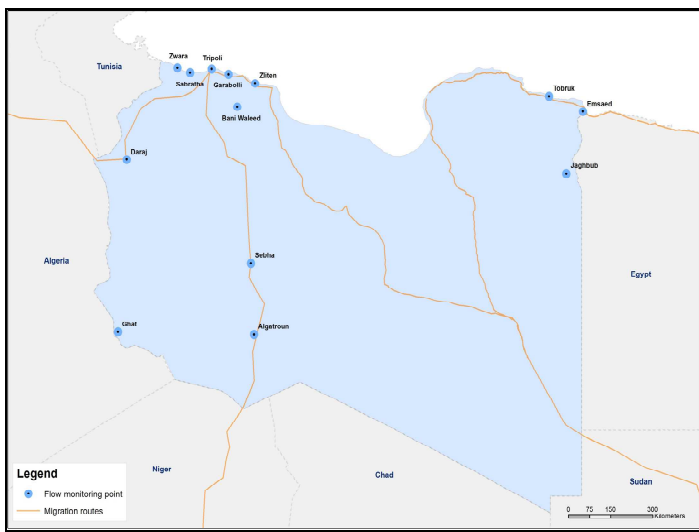
“partirà dalla Libia un milione di persone”. E' una notizia ricorrente, un'affermazione fatta da autorevoli personalità.
ma è vera?

○ <http://www.ibtimes.co.uk/libya-one-million-migrants-ready-reach-europe-says-eu-border-chief-1490831>

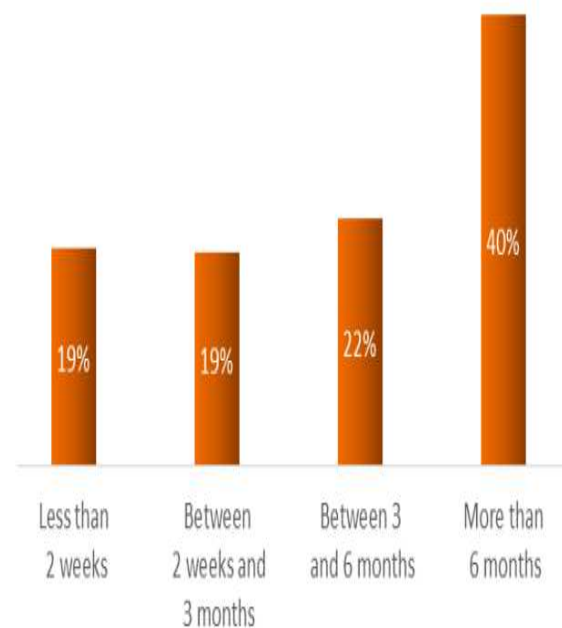
○ <http://www.dailymail.co.uk/news/article-4365870/Over-ONE-MILLION-migrants-pipeline-Libya.html>



le seguenti diapositive potrebbero essere usate per documentare la situazione reale. Se si utilizzeranno, sarà comunque un breve passaggio per sottolineare come la formula “fuggono da guerre e persecuzioni “ non descrive compiutamente la realtà, che è più complessa.



NB. il viaggio, il transito hanno tempi lunghi



IL MERCATO DEL LAVORO AGRICOLO ITALIANO INTERDIPENDENZE

- politiche sull'immigrazione
- assenza di politiche abitative e sociali per i lavoratori stagionali
- la liberalizzazione del collocamento agricolo
- la strutturazione delle filiere della distribuzione e del commercio del cibo
- I falsi braccianti

come leggere il caporalato : un esempio di interdipendenze di fenomeni complessi.

UN PROCESSO CHE COINVOLGE ISTITUZIONI E OPERATORI

LA "COSTRUZIONE DEL PROFUGO"

Variabilità di servizi pratiche esiti

1. tra "vittime" e " approfittatori" e la retorica dell'empowerment. Poca attenzione al disempowerment ("oggetto" di aiuto)
2. quale "fiducia"?
3. "infantilizzazione"
4. eteronomia nella gestione del quotidiano e creazione di un welfare parallelo
5. medicalizzazione
6. il tempo!!
7. le reti
8. conflittualità

Il sistema di accoglienza come "istituzione totale"

Un esempio: la casa. Quale casa?

questa è la parte centrale dell'incontro, e sulla quale ci soffermeremo. si svilupperà discutendo ogni punto.

Proporrò alcune ipotesi di analisi e risultati di ricerca per

un confronto con i presenti

Un sistema che produce irregolarità e marginalità?

Reazioni al sistema

- Vulnerabilità come condizione di accesso a forme di protezione
- Progettualità parallele
- Risorse proprie taciute e intenzionalità inesprese

sono situazioni riscontrate dagli operatori? come “stare” in queste contraddizioni?

la nozione di “attore sociale”, esaminata nel precedente incontro dell’9 maggio , è uno strumento di analisi e di intervento.

Domande di

- qualificazione dei servizi
- prevedibilità dei tempi di procedura e accoglienza
- coordinamento territoriale e interistituzionale
- continuità e progressività territoriale dei percorsi
- “terza accoglienza”?

sono richieste condivise? Percorsi percorribili e produttivi? altro? Aspetti strutturali o di dettaglio?

VERSO DOVE?

- l’accordo Stato- Regioni 2014 e le prime indicazioni del sistema di accoglienza con Hub e Sprar
- D.Lgs 142/2015: una filiera dell’accoglienza
- l’accordo Viminale-Anci 2016 dopo il bilancio fallimentare del bando Sprar 2016
- La Conferenza Unificata 2016: accesso allo Sprar in due momenti dell’anno, la clausola di salvaguardia e l’avvio di una politica di spartizione “semivolontaria”
- tavoli di coordinamento con i sindaci
- L’accordo con la Libia 2017 e il decreto 13/17 (misure urgenti in materia di immigrazione)
- nuovi Centri Permanenti per il Rimpatrio

Quale direzione o quali direzioni ha assunto il legislatore?

con quali conseguenze per gli operatori?